



COMUNE DI MORANO SUL PO

Via Mario Bavoso n° 18/1 – C.A.P. 15025 - PROVINCIA DI ALESSANDRIA
P.I.-C.F 00451080063 - Tel. 0142/85123-85330 - fax. 0142/85601
e mail info@comune.moranosulpo.al.it

Ordinanza n. 03/2015

Prot. n. 1858

Oggetto: ORDINANZA SINDACALE CONTINGIBILE ED URGENTE PER TAGLIO RAMI ED ALBERI IN PROPRIETA' PRIVATA, INTERFERENTI CON LA SEDE FERROVIARIA SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI MORANO SUL PO (APPLICAZIONE D.P.R. 753/80)

IL SINDACO

VISTA la nota della RFI SpA – Rete Ferroviaria Italiana – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane – Direzione Territoriale di Torino del 09/06/2015, Prot. RFI-DPRDTP_TOGOT.UNE/P/2015/2277, ricevuta il 15/06/2015 ns. Prot. n. 1735, avente ad oggetto “Caduta alberi sulla sede ferroviaria – Applicazione D.P.R. 753/80”, nella quale si demanda al Sindaco, l’opportunità di emettere specifica ordinanza nei confronti di tutti i proprietari di terreni a confine con le linee ferroviarie all’osservanza scrupolosa delle distanze di sicurezza previste agli artt. 52 – 55 del D.P.R. N° 753 del 11 Luglio 1980, in merito alle distanze minime degli alberi e delle aree boschive dalla più vicina sede ferroviaria;

VISTO che l’art. 52 del D.P.R. N° 753/80 recita :

- “1. Lungo i tracciati delle ferrovie è vietato far crescere piante o siepi ed erigere muriccioli di cinta, steccati o recinzioni in genere ad una distanza minore di metri sei dalla più vicina rotaia, da misurarsi in proiezione orizzontale.
2. Tale misura dovrà, occorrendo, essere aumentata in modo che le anzidette piante ed opere non si trovino mai a distanza minore di metri 2 dal ciglio degli sterri o dal piede dei rilevati.
3. Le distanze potranno essere diminuite di un metro per le siepi, muriccioli di cinta e steccati di altezza non maggiore di metri 1,50.
4. Gli alberi per i quali è previsto il raggiungimento di un’altezza massima superiore a metri quattro non potranno essere piantati ad una distanza dalla più vicina rotaia minore della misura dell’altezza massima raggiungibile aumentata di 2 metri.
5. Nel caso il tracciato della ferrovia si trovi in trincea o in rilevato, tale distanza dovrà essere calcolata, rispettivamente, da ciglio dello sterro o dal piede del rilevato.
6. A richiesta del competente ufficio lavori compartimentale delle F.S., per le Ferrovie dello Stato, o del competente Ufficio della M.C.T.C., su proposta delle aziende esercenti, per le ferrovie in concessione, le dette distanze debbono essere accresciute in misura conveniente per rendere libera la visuale necessaria per la sicurezza della circolazione dei tratti curvilinei”;

VISTO che l’art. 55 del D.P.R. N° 753/80 recita :

- “1. I terreni adiacenti alle linee ferroviarie non possono essere destinati a bosco ad una distanza minore di metri cinquanta dalla più vicina rotaia, da misurarsi in proiezione orizzontale”;



COMUNE DI MORANO SUL PO

Via Mario Bavoso n° 18/1 – C.A.P. 15025 - PROVINCIA DI ALESSANDRIA

P.I.-C.F 00451080063 - Tel. 0142/85123-85330 - fax. 0142/85601

e mail info@comune.moranosulpo.al.it

CONSIDERATI i rischi di :

- a) possibile caduta di alberi, soprattutto di alto fusto che, non rientrando nei limiti delle distanze di cui al D.P.R. 753/80, possono invadere la sede ferroviaria, con conseguente pericolo e interruzione della circolazione ferroviaria per i viaggiatori e comunque grave interferenza sulla regolarità della stessa;
- b) pericolo d'incendio delle aree adiacenti la sede FS, che può provocare oltre ad interferenza con la circolazione ferroviaria, possibile propagazione egli incendi, qualora proveniente dalla sede ferroviaria, ad aree più vaste;

DATO ATTO che la presente ordinanza è stata preventivamente comunicata al Prefetto della Provincia di Alessandria ai sensi dell'art. 54, comma 4 del D. Lgs. 267/2000;

RITENUTO di dover richiamare l'attenzione dei titolari delle proprietà limitrofe alla sede ferroviaria, ivi comprese le proprietà di questa Amministrazione Comunale, relativamente alle disposizioni normative sopra citate;

VISTO l'art. 54 del D. Lgs: 267/2000;

VISTA la Legge N° 689/81 e s.m.i.;

ORDINA

A tutti i proprietari dei terreni limitrofi alla sede ferroviaria ricadente nel territorio del Comune di Morano sul Po, ciascuno per particella catastale di propria competenza di verificare ed eliminare i fattori di pericolo per caduta alberi e pericolo di incendio e loro propagazione, come descritti dagli artt. 52 e 55 del D.P.R. 753/80, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio del Comune di Morano sul Po, al fine di scongiurare situazioni di rischio e pericolo per la circolazione dei treni.

DISPONE

L'invio della presente ordinanza, per quanto di competenza, a:

- Prefettura di Alessandria;
- Comando Compagnia Carabinieri di Casale Monferrato;
- Polizia Locale dell'Unione dei Comuni tra Sture e Po con sede in Morano Sul Po;
- Protezione Civile – “La Chintana” di Morano sul Po;
- “R.F.I. – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane – Via SACCHI 3 – 10125 Torino;
- Divulgata mediante affissione nel territorio del Comune di Morano sul Po, in modo da assicurarne la più ampia conoscenza a tutti gli interessati.



COMUNE DI MORANO SUL PO

Via Mario Bavoso n° 18/1 – C.A.P. 15025 - PROVINCIA DI ALESSANDRIA

P.I.-C.F 00451080063 - Tel. 0142/85123-85330 - fax. 0142/85601

e mail info@comune.moranosulpo.al.it

RENDE NOTO

- Che ai trasgressori della presente ordinanza sarà inflitta una sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi degli artt. 38 – 63 (e s. m. art. 32 Legge 689/81) e del D.P. R. 753/80, salvi e non pregiudicati i necessari adempimenti ai sensi dell'art. 650 del C.P.
- Che il presente provvedimento è esecutivo a partire dal giorno della sua pubblicazione all'Albo Pretorio.
- Che il controllo del rispetto della presente Ordinanza avverrà a cura delle Forze dell'Ordine, ciascuna per quanto di competenza, e del personale autorizzato all'accesso alle aree ferroviarie secondo quanto disposto dal D.P.R. 753/80.

AVVERTE

Avverso la presente Ordinanza, quanti hanno interesse potranno fare ricorso presso il T.A.R. Piemonte entro 60 gg. dalla pubblicazione della presente, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla notifica all'Albo Pretorio comunale on.line.

Dalla Residenza Municipale, 25/06/2015

Il Sindaco
Mauro Rossino